



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 39 del 11/11/2015

Oggetto :

ARTICOLO 22 DEL DECRETTO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - DISCIPLINA DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaquindici** addì **undici** del mese di **novembre** alle ore **18** e minuti **00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	VICE SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	ASSESSORE	X	
	Totale	3	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dott. Corrado**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:-

- l'articolo 222 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, testualmente recita:

Il Tesoriere su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di Tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210;

- l'articolo 14, comma 3 del D.L. 7 maggio 1980, n. 153, convertito con modificazioni nella Legge 7 giugno 1980, n. 299, così recita:

Il Tesoriere dell'Ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'Ente medesimo;

- In relazione all'articolo 10 della Convenzione per il servizio di Tesoreria, affidato alla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., per il periodo dal 01.01.2010 al 31.12.2019, il Tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, con l'applicazione del tasso debitore pari al Tasso Euribor a tre mesi base 360 gg, media mese precedente vigente tempo per tempo (senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto) con rivedibilità trimestrale, aumentato di 0,75 punti;

DATO ATTO che nel penultimo anno precedente, con riferimento ai primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

Entrate correnti risultanti dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2014	939.967,96
- TITOLO I - Entrate tributarie	1.072.044,10
- TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni, e di altri enti del settore pubblico, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.	135.966,25
- TITOLO III - Entrate extratributarie	127.769,65
TOTALE	1.335.780,00

RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'articolo 195 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa, ai sensi del citato articolo 222 dello stesso decreto;

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Visto il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30.04.2015, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la vigente Convenzione per il servizio di Tesoreria;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI RICHIEDERE** al Tesoriere dell'Ente, per l'esercizio finanziario 2016, anticipazioni di cassa fino ad un importo massimo di € **333.945,00**, pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente e determinate come in narrativa;
2. **DI DARE ATTO** che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
 - b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata di cui all'art. 195 del D.Lgs 19 agosto 2000, n. 267
 - c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;
3. **DI DARE ATTO** altresì che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo di somme, secondo le modalità previste dalla citata Convenzione per il Servizio di Tesoreria;
4. **DI NOTIFICARE** copia della presente deliberazione alla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di Legge;
5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Responsabile del Servizio interessato per i successivi adempimenti di competenza;
6. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.